# Filosofia del diritto

## Prof. Giovanni Bombelli

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Attraverso la presentazione e discussione dei temi e delle coordinate fondamentali della filosofia del diritto il corso si pone l’obiettivo di consentire agli studenti la maturazione di un approccio critico ai profili metodologici e concettuali che innervano l’esperienza giuridica, soprattutto in ordine alla comprensione dei processi decisionali che la connotano.

I risultati di apprendimento attesi sono i seguenti.

a) *Conoscenza e comprensione*. Lo studente avrà appreso le categorie giuridiche fondamentali e approfondito i principali modelli teorici concernenti il diritto, considerati in rapporto ai loro sfondi storico-concettuali e filosofico-politici e alla luce di alcuni snodi cruciali che attraversano l’attuale dibattito filosofico-giuridico.

b) *Capacità di applicare conoscenza e comprensione*. Lo studente sarà in grado di riarticolare in chiave personale le nozioni discusse a lezione, facendo uso sul piano metodologico degli specifici materiali testuali proposti durante il corso.

c) *Autonomia di giudizio*. Utilizzando un metodo e un repertorio lessicale-categoriale congrui alle questioni discusse lo studente sarà in grado di impostare in forma autonoma problemi e temi di carattere filosofico-giuridico anche in vista di altri corsi data la collocazione al primo anno di tale corso.

d) *Abilità comunicative*. Lo studente saprà individuare e riconoscere, in termini critici, i nodi filosoficamente problematici che connotano il diritto anche in rapporto alle loro concrete articolazioni secondo moduli logico-linguistico-argomentativi coerenti.

e) *Capacità di apprendimento*. Lo studente avrà maturato la disposizione a problematizzare in chiave filosofica le nozioni e gli istituti presentati e discussi durante il corso anche in rapporto a questioni aperte ed emergenti nell’ambito del dibattito filosofico-giuridico contemporaneo anche in relazione alla loro eventuale ripresa in altri corsi successivi.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si concentrerà su alcuni temi e questioni tradizionali della filosofia e della teoria del diritto, ponendo altresì la dovuta attenzione ai quadri storico-concettuali e filosofico-politici loro sottesi.

Più precisamente il programma toccherà due grandi aree tematiche:

a) presentazione/discussione delle categorie, degli istituti e di alcuni modelli di diritto fondamentali;

b) problematizzazione delle categorie messe in luce nel punto precedente con particolare riferimento alla questione cruciale del “potere”.

In termini schematici e analitici, per ragioni didattiche il corso avrà la seguente progressione logico-tematica:

1. Un primo gruppo di lezioni di carattere introduttivo, che occuperanno la prima metà del corso, sarà dedicato all’illustrazione delle categorie e dei concetti fondamentali del discorso giuridico. Segnatamente verranno analizzate le seguenti nozioni.

Primo livello. Concetto di “filosofia del diritto” (livello intuitivo e prime definizioni: accezione “comune” di diritto, livelli emergenti, rapporto filosofia-diritto, sui significati di “ragionare (intorno al diritto)” e “diritto”).

Secondo livello. Alcuni problemi e questioni connessi: filosofia del diritto (in senso oggettivo e soggettivo), giustificazione delle norme (idea e natura dell’obbligo; la polarità libertà-responsabilità), processi di tipizzazione e partizioni del diritto, la questione della legittimazione politico-istituzionale (con riferimento anche all’affermazione della figura dello Sato moderno e alla sua parabola storico-concettuale).

Terzo livello. Idea di norma giuridica (modelli di fondazione della norma e sanzione), articolazione delle norme (in particolare sul concetto di ordinamento: natura del concetto e alcune concezioni ordinamentali), forma e linguaggio del diritto (diritto come forma, il ruolo della forma nel diritto e questione dell’interpretazione giuridica), diritto come istituzione.

b) Alla luce della griglia concettuale illustrata al punto precedente si proporrà un secondo gruppo di lezioni, che coinciderà con la seconda metà del corso, verterà sui seguenti nodi tematici.

Analisi di altri modelli di concettualizzazione del diritto in raccordo con quanto precisato al punto a).

Esplicitazione di alcune problematiche interne a modelli “classici” di comprensione della sfera giuridica, con attenzione particolare alla loro eventuale persistenza in ragione della crescente complessità sociale e in ordine ad alcuni elementi o livelli qualificanti l’esperienza ordinaria del diritto (Stato, ordinamento, produzione di norme, istituti).

Approfondimento di alcuni riflessi di tale trasformazione in atto, con particolare riguardo ai problemi di interpretazione-applicazione della norma (segnatamente con riferimento alla moltiplicazione di contesti giurisdizionali e modelli-stili di argomentazione) e di fondazione-articolazione della complessa dimensione del potere.

Nel quadro della progressiva riconfigurazione in atto del rapporto potere-diritto si rifletterà sulle dimensioni del potere soffermandosi in particolare sul suo profilo esistenziale. Esso verrà colto in costante connessione con le sue classiche proiezioni giuridico-politiche e, grazie anche al ricorso a materiali desunti dalla tradizione filosofico-giuridica occidentale, si proverà a enucleare sia l’area semantico-concettuale della questione del potere sia la sua capacità di porsi come griglia interpretativa di alcune questioni o dinamiche socio-giuridiche che investono gli scenari contemporanei.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

*Per i frequentanti:*

1. Materiale spiegato a lezione ed eventualmente reso disponibile online attraverso la piattaforma blackboard.

2. A. Andronico-T. Greco-F. Macioce (a cura di), *Dimensioni del diritto*, Giappichelli, Torino, 2019. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dimensioni-del-diritto-9788892130494-678114.html)

Capitoli da studiare:

F. Macioce, *Giustizia. Un bisogno umano fondamentale*, pp. 3-28.

T. Greco, *Potere. L’altra faccia della medaglia*, pp. 29-57.

G. Bombelli, *Società. Il rapporto problematico tra modelli relazionali e diritto*, pp. 85-113.

A. Andronico, *Libertà. La legge come misura*, pp. 115-152.

T. Casadei, *Eguaglianza. Un concetto controverso e sovversivo*, pp. 153-180.

T. Gazzolo, *Fatto. Realtà empirica e qualificazione giuridica*, pp. 227-247.

I. Truijllo, *Linguaggio. Il discorso giuridico tra linguaggio e azioni*, pp. 273-291.

F. Puppo, *Retorica. Il diritto al servizio della verità*, pp. 293-318.

P. Heritier, *Humanities. Umanesimo e svolta affettiva*, pp. 441-468.

3. B. Montanari, *La fragilità del potere. L’uomo,* *la vita, la morte,* Mimesis, Milano-Udine, 2013. Questo volume va studiato integralmente. [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/bruno-montanari/la-fragilita-del-potere-luomo-la-vita-la-morte-9788857518169-204937.html)

*Per i non frequentanti:*

1. A. Andronico-T. Greco-F. Macioce (a cura di), *Dimensioni del diritto*, Giappichelli, Torino, 2019 (**il volume va studiato integralmente**). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/dimensioni-del-diritto-9788892130494-678114.html)

2. B. Montanari, *La fragilità del potere. L’uomo, la vita, la morte*, Mimesis, Milano-Udine, 2013. Questo volume va studiato integralmente. [*Acquista da VP*](https://libreria.vitaepensiero.it/scheda-libro/bruno-montanari/la-fragilita-del-potere-luomo-la-vita-la-morte-9788857518169-204937.html)

N.B. *Gli studenti appartenenti ad altri anni di corso sono tenuti a portare il programma corrispondente al loro anno di frequenza:* es. la frequenza maturata nell’anno accademico 2015-2016 comporta la preparazione del programma previsto per tale annualità.

*Si precisa, altresì, che gli studenti di altre Facoltà che mutuano il corso di Filosofia del diritto devono contattare il docente per definire il programma di studio.*

***DIDATTICA DEL CORSO***

Sul piano didattico il corso prevede lezioni in aula con frequente ricorso a schematizzazioni (anche attraverso slides) funzionali al miglior apprendimento nonché l’utilizzo di materiale di approfondimento proposto dal docente (a titolo di esempio: lettura-commento di testi di “classici”, riferimento a inquadramenti dottrinali, riferimenti giurisprudenziali) reso disponibile anche mediante pubblicazione online sulla piattaforma interna blackboard.

Muovendo da un approccio che privilegerà il dialogo assiduo con gli studenti si porrà particolare attenzione all’analisi e discussione dei temi proposti: coerentemente ai risultati di apprendimento attesi, l’obiettivo è sviluppare negli studenti la capacità di approcciare e approfondire criticamente le questioni discusse.

*Esercitazioni e seminari*

Il corso sarà integrato da esercitazioni e seminari le cui modalità di articolazione e calendarizzazione verranno comunicate a lezione.

Essi saranno funzionali all’ulteriore approfondimento di taluni temi o questioni discussi nelle lezioni, costituendo al contempo idonei strumenti didattico-metodologici per colmare eventuali lacune emerse da parte degli studenti durante il corso onde offrire a tutti gli studenti la possibilità di acquisire alcune competenze di base o minimali per seguire il corso.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Premessa.

Coerentemente agli obiettivi del corso e ai risultati di apprendimento attesi ci si atterrà ai seguenti criteri docimologici.

1. Griglia delle voci di valutazione: livello di conoscenza dei contenuti del corso, acquisizione di un metodo adeguato e di un dizionario/repertorio linguistico appropriato, capacità di cogliere i profili critico-problematici delle questioni discusse nel quadro dell’articolazione complessiva del programma,livello di approfondimento critico-personale e sviluppo di abilità logico-argomentative in relazione alla corretta impostazione dei temi e delle questioni giusfilosofiche. Si precisa, altresì, che non è prevista alcuna valutazione *in itinere*.
2. Alla luce di questa griglia la preparazione dello studente verrà valutata attraverso un esame orale articolato su una serie di domande vertenti sui temi e i testi del corso.

In termini più specifici la valutazione, graduata sulla scala dei trentesimi contemplante l’eventuale distinzione della “lode” e intesa come esito della media delle risposte fornite alle domande formulate, si articolerà nel modo seguente.

La comprensione del quadro complessivo delle questioni affrontate nel corso, unitamente ad una completa padronanza del metodo filosofico-giuridico e alla capacità di rielaborare in termini critici i temi affrontati, consentirà allo studente di approdare a valutazioni ottime (livello: eccellente).

L’acquisizione dei punti strutturali del corso a livello conoscitivo, sorretta da un approccio metodologico e da una capacità logico-argomentativa e linguistica apprezzabili ma incompleti e parzialmente imprecisi, esiterà in una valutazione di natura media (livello: discreto).

L’apprendimento da parte dello studente degli elementi minimali del corso, ancorché in presenza di profili deficitari sotto il profilo critico-metodologico e linguistico-argomentativo, sarà valutato a livello sufficiente.

Ove lo studente mostri una preparazione fortemente lacunosa con riguardo alla conoscenza dei contenuti fondamentali del corso, ai problemi critici loro connessi nonché sul piano dell’utilizzo del linguaggio filosofico-giuridico la valutazione risulterà insufficiente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Costituendo un corso di studio di carattere introduttivo l’insegnamento non richiede il possesso di prerequisiti concernenti il contenuto. Si presuppone interesse per l’approccio filosofico al diritto e si consiglia di acquisire almeno una sufficiente conoscenza su base manualistica dei principali orientamenti filosofici.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

*Orario e luogo di ricevimento*

Il docente comunicherà a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti: essi verranno pubblicati sulla pagina personale, segnalati attraverso la piattaforma blackboard e affissi all’Albo.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)